

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 9,10.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 22 luglio 1998.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono dodici.

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Convalida di un deputato proclamato in seguito ad elezione suppletiva.

(Vedi resoconto stenografico pag. 2).

Approvazione in Commissione.

PRESIDENTE Comunica che nella riunione di ieri, in sede legislativa, la VII Commissione (Cultura) ha approvato il disegno di legge n. 2068.

Trasmissione dal Senato di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Pre-

sidenza i disegni di legge nn. 4986-B e 4988-B, di conversione, rispettivamente, del decreto-legge n. 181 del 1998 e n. 182 del 1998.

I disegni di legge sono assegnati, rispettivamente, alla VI ed alla XIII Commissione ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

Annunzio di petizioni.

MARCO BOATO, *Segretario*, dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

Discussione del disegno di legge: Nuovi interventi in campo ambientale (4792).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 21 luglio scorso è stata respinta una questione pregiudiziale.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 4*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MASSIMO SCALIA, *relatore*, illustra il contenuto del provvedimento, recante interventi in campo ambientale essenzialmente legati all'utilizzo degli stanziamenti previsti dalle tabelle A e B e della legge finanziaria per il 1998, e le modifiche apportate al testo durante l'esame in Commissione; preannuncia infine la presentazione di un emendamento volto a recepire la sostanza di un'osservazione della Commissione attività produttive.

VALERIO CALZOLAIO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

SAURO TURRONI, nel manifestare un orientamento favorevole sul provvedimento in esame, paventa il rischio che esso non sia approvato prima della sospensione dei lavori parlamentari e sottolinea l'esigenza di introdurre alcune modifiche migliorative.

ORESTE ROSSI pur esprimendo un giudizio complessivamente positivo sulle finalità perseguite con il provvedimento, dichiara di non condividerne il « metodo », che non appare coerente con l'aspirazione al decentramento e con l'affermazione del principio della diretta responsabilità di chi causa inquinamento.

FRANCO GERARDINI, giudicato il provvedimento un « tassello » fondamentale del processo finalizzato alla bonifica ambientale dei siti inquinati ed alla tutela delle aree naturali, auspica un ulteriore rafforzamento delle politiche ispirate al criterio dello sviluppo ambientale sostenibile.

VINCENZO BIANCHI, premesso che forza Italia guarda al provvedimento in discussione con « attenzione critica », sottolinea i ritardi della normativa italiana nel settore delle politiche ambientali, con particolare riferimento all'attuazione delle direttive europee; auspica che si proceda alla bonifica dei siti inquinati, evitando di espropriare gli enti locali delle loro competenze. Esprime, infine, perplessità sul rifinanziamento della legge n. 344 del 1997.

LINO DE BENETTI dichiara di condividere la relazione del collega Scalia, sollecitando altresì il Governo ad attivare con puntualità il piano di risanamento dell'area industriale e portuale di Genova.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Sospiri, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

ALFONSO PECORARO SCANIO, premesso che considera positivamente il contenuto del provvedimento, sottolinea l'esigenza di valutare attentamente la questione della tutela delle risorse ittiche, recependo lo spirito dell'articolato parere della Commissione agricola.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*, rinuncia alla replica.

VALERIO CALZOLAIO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, manifesta la disponibilità del Governo a prendere in considerazione proposte di modifica del testo. Sottolinea infine che da quest'anno sono in via di superamento i ritardi accumulati in passato in ordine al recepimento delle direttive comunitarie.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione delle proposte di legge: Servizio militare volontario femminile (2970 ed abbinate).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 24*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ARGIA VALERIA ALBANESE, *Relatore*, premesso che l'accesso delle donne al servizio militare risponde ad un'esigenza largamente diffusa nel mondo femminile, anche in considerazione del mutato ruolo delle forze armate, auspica una sollecita approvazione della proposta di legge n. 2970, scelta quale testo base per la discussione.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, premesso che il Governo è assolutamente favorevole al servizio militare femminile, auspica una sollecita approvazione di un provvedimento di grande rilevanza sociale, che consentirà alle forze armate di avvalersi del prezioso contributo della donna e porrà l'Italia sullo stesso piano degli altri paesi della NATO.

MARIA CELESTE NARDINI esprime rammarico per non poter condividere un orientamento che è incompatibile con un « percorso » pacifista; preannuncia pertanto l'astensione del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

PIETRO GIANNATTASIO saluta con soddisfazione l'importante innovazione introdotta dal provvedimento, pur osservando che l'istituzione del servizio militare volontario femminile interviene con ritardo e si inserisce in un contesto dai contorni non definiti.

VALDO SPINI sottolinea la rilevanza etico-politico dell'innovazione recata dal provvedimento in esame, che fornirà un ulteriore supporto al ruolo delle forze armate.

CARLO GIOVANARDI ritiene che il provvedimento in discussione rappresenti una svolta, sottolineando l'impulso che la presenza di militari donna darà al ruolo complessivo svolto dalle Forze armate del nostro paese.

SIMONE GNAGA, pur esprimendo chiare riserve in ordine all'ennesima delega legislativa intervenuta nel testo, sottolinea gli elementi positivi del provvedimento, che fra l'altro consente all'Italia di uniformarsi all'esperienza già maturata da numerosi altri paesi.

FRANCESCA CHIAVACCI, nel ribadire la rilevanza del provvedimento, sottolinea che l'istituzione del servizio militare volontario femminile rappresenta una tappa nella definizione del nuovo modello di

difesa, anche alla luce dei rinnovati compiti assegnati alle Forze armate nel mutato contesto internazionale.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ARGIA VALERIA ALBANESE, *Relatore*, nel ringraziare i colleghi per i contributi forniti, fa presente che il testo in esame potrà essere migliorato con l'approvazione di emendamenti che il Comitato dei nove sta valutando.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, rinuncia alla replica.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione del disegno di legge: Prosecuzione del processo di ricostruzione dell'Albania (Approvato dal Senato) (4961).

PRESIDENTE comunica l'approvazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 44*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

VITO LECCESE, *Relatore*, ricordato l'importante ruolo svolto dall'Italia, nell'ambito della missione « Alba », per favorire la pacificazione dell'Albania, osserva che il provvedimento in esame, di cui auspica una sollecita approvazione, prevede forme di assistenza nei confronti dell'Albania in vari settori, tra cui l'attività di contrasto della criminalità organizzata, in attuazione di impegni assunti dal Governo italiano.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Niccolini, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

CARLO LEONI ritiene che il provvedimento in esame sia importante per concorrere alla ricostruzione dello Stato albanese, anche al fine di contribuire alla stabilità dell'area dei Balcani e di frenare il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

FABIO CALZAVARA sottolinea che in Albania è in atto una recrudescenza delle attività criminali, i cui deleteri effetti si riflettono anche nel nostro paese; questa è la dimostrazione di una forma di colposa collaborazione da parte del Governo italiano.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

VITO LECCESE, *Relatore*, rinunzia alla replica.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, ricordate le difficoltà che hanno caratterizzato la « prova di responsabilità » affrontata con successo dall'Italia in Albania, raccomanda l'approvazione del provvedimento,

indispensabile per confermare l'impegno del Governo a favorire la ricostruzione di un clima di convivenza civile e pacifica.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella riunione di ieri della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 55*).

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 27 luglio 1998, alle 15.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 56*).

La seduta termina alle 13,15.